

SIMONA SEGOLONI RUTA

Gesù, maschile singolare

COLLANA «Teologia viva» [B4]**PAGINE** 176**PREZZO** € 16,00**ISBN** 978-88-10-41308-1

Che cosa significhi essere maschio e femmina è oggi fortemente in discussione. Non c'è bisogno di ricordare la paura suscitata in ambiente ecclesiale dalla «questione gender», basta l'ovvia consapevolezza che le relazioni fra i sessi, almeno nei paesi ricchi e democratici, sono state sconvolte.

Il femminismo ha rovesciato il sistema sociale e culturale che prevedeva il maschile come prototipo dell'umano; la struttura patriarcale si è sgretolata, le donne si sono emancipate e gli uomini sono andati in crisi. Alcuni, intimoriti, si sono ritirati dalla relazione o la vivono all'ombra della loro compagna; altri – e questa è una tipologia frequente all'interno della Chiesa – preferiscono donne non emancipate; altri ancora si lasciano interrogare dai mutamenti che avvengono e si mettono alla ricerca di un nuovo modello di maschilità, adeguato al contesto di oggi.

Il problema ecclesiale è che i maschi che vogliono seguire Gesù devono prendere coscienza di aver introiettato un modello di maschilità che è loro di ostacolo nella sequela, altrimenti non potranno assumere la sua logica né conformarsi a lui.

Sommario. *I. Il ripensamento del maschile e la crisi globale: per introdurre la questione. II. Pensare teologicamente il maschile: questioni di metodo. III. Il vissuto maschile di Gesù. IV. Luce del mondo e sale della terra. Concludere per cominciare. Bibliografia essenziale sul maschile.*

SIMONA SEGOLONI RUTA è docente stabile straordinario di Teologia dogmatica all'Istituto teologico di Assisi, aggregato alla Pontificia Università Lateranense. Collabora alle riviste *Convivium assisiense*, *Urbaniana University press* e *Rassegna di teologia*. Ha pubblicato di recente *Tradurre il concilio in italiano. L'Associazione teologica italiana come soggetto di ricezione del Concilio* (Glossa 2013), *Tutta colpa del Vangelo* (Cittadella 2015) e *Amore viscerale. Maria di Nazaret e il grembo di Dio* (EDB 2017).